



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità

101 - DIREZIONE GENERALE
RP 101 - DIREZIONE GENERALE

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2022-69 del 05/12/2022

OGGETTO:

REVISIONE PERIODICA EX ART. 20 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 DELLE SOCIETA' PARTECIPATE – RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE, DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE, AL 31 DICEMBRE 2021 ED INDIVIDUAZIONE DI MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE

TESTO PROPOSTA

PREMESSO che il Comune si avvale di un sistema di partecipazioni societarie, dirette ed indirette, per la gestione dei servizi pubblici locali e per lo svolgimento di determinati servizi strumentali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, comunque, riconducibili ad interessi generali;

RICHIAMATO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, recante il "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, co.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che, fermo restando quanto sopra indicato, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di seguito indicate (art. 4, co. 2):

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 50 del 2016;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, l'acquisizione di partecipazioni *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni societarie per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, commi 1 e 2, del T.U.S.P.;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, co. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016 (società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici), ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del D.Lgs. n.175/2016 (cfr. art. 26, comma 12-*quater*);
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

ATTESO inoltre che il Comune ha posto in atto azioni volte alla razionalizzazione e al contenimento dei costi riguardo alle partecipazioni possedute, in particolare con:

- il Piano operativo di razionalizzazione adottato, ai sensi dell'art. 1, co. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Atto del Sindaco del 19.03.2015 e fatto proprio dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 6/25942 in data 30 marzo 2015 e la Relazione, approvata sempre con atto del Sindaco il 30 marzo 2016, contenente i risultati conseguiti in attuazione di detto Piano;

- il Piano di razionalizzazione straordinaria ai sensi dell'art. 24 TUSP, contenente la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 175/2016), nonché l'individuazione di quelle che dovevano essere oggetto di misure di razionalizzazione, adottato con Delibera di Consiglio n. 9/108048/2017 del 25.09.2017;
- il Piano di revisione ordinaria 2018 ai sensi dell'art. 20 TUSP, contenente la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017, nonché l'individuazione di quelle che dovevano essere oggetto di misure di razionalizzazione, adottato con Delibera di Consiglio n. 3/149552/2018 del 19.12.2018;
- il Piano di revisione ordinaria 2019 ai sensi dell'art. 20 TUSP, contenente la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2018, nonché l'individuazione di quelle che dovevano essere oggetto di misure di razionalizzazione, adottato con Delibera di Consiglio n. 4/149498/2019 del 16.12.2019;
- il Piano di revisione ordinaria 2020 ai sensi dell'art. 20 TUSP, contenente la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2019, nonché l'individuazione di quelle che dovevano essere oggetto di misure di razionalizzazione, adottato con Delibera di Consiglio n. 8/133515/2020 del 21.12.2020;
- il Piano di revisione ordinaria 2021 ai sensi dell'art. 20 TUSP, contenente la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2020, nonché l'individuazione di quelle che dovevano essere oggetto di misure di razionalizzazione, adottato con Delibera di Consiglio n. 8/154555/2021 del 20.12.2021;

CONSIDERATO che, una volta operata la suddetta razionalizzazione straordinaria (art. 24 TUSP), le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

VISTO il DUP 2022-2024 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. Prot. 27867/2022 del 21 marzo 2022 che contiene le direttive per le società facenti parte del Gruppo pubblico locale;

VISTI gli *Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche* del 20.11.2019 elaborate dal MEF - Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, nonché per il censimento annuale delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 17 D.L. n. 90/2014, con indicazioni operative per la redazione:

- del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni - detenute al 31 dicembre 2021 – che, debitamente compilato, viene allegato alla presente deliberazione costituendo parte integrante e sostanziale della medesima (“All. A”);
 - della Relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione adottate nel precedente piano (“All. B”);
 - della Relazione Tecnica al provvedimento di revisione periodica (“All. C”);
- redatti in analogia agli anni precedenti (come da nota del 08.11.2022 del MEF – Dipartimento del Tesoro);

DATO ATTO che sempre a norma dell'articolo 20, comma 3 D. Lgs. n. 175/2016, il provvedimento contenente l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni pubbliche ed il conseguente piano di razionalizzazione dovrà essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e comunicato al MEF tramite l'apposito applicativo “*Partecipazioni*” del

Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>), in modo che sia reso disponibile alla apposita struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio ivi individuata, nonché trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. 175/2016 *"La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti"*. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9."

CONSIDERATO che a seguito dell'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Ferrara, sono state individuate le seguenti azioni di razionalizzazione da attuare nell'anno 2023:

SOCIETÀ	AZIONE PREVISTA	MOTIVAZIONE – MODALITÀ - TEMPISTICHE
HERA Spa	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	Nel corso del 2023 l'Amministrazione, sulla base di analisi costi-benefici, e valutate le condizioni di mercato, potrà dare mandato al management di Holding Ferrara Servizi Srl per l'alienazione delle azioni "libere" in Hera SpA, senza indebolire il peso nella governance del Patto di Sindacato e di Voto (validità 01.07.2021-30.06.2024), al fine di avviare nuovi importanti investimenti finalizzati allo sviluppo della Città.
HOLDING FERRARA SERVIZI SPA	Razionalizzazione Fusione per incorporazione	Si prevede la conclusione del percorso di revisione del sistema di governance delle società partecipate avviato nell'anno 2022, volto alla creazione di una multiutility, che si è concretizzato nell'operazione di fusione per incorporazione inversa di Holding Ferrara Servizi in Ferrara Tua.
FERRARA FIERE CONGRESSI SRL	Liquidazione della società	A seguito del percorso avviato nel corso 2022, che ha visto la costituzione della nuova società Ferrara Expo Srl, tenuto conto, inoltre, dei contratti e delle convezioni con enti terzi in essere, si prevede di proseguire nelle attività di gestione volte alla riduzione dell'indebitamento pregresso e al recupero dei crediti, la cui conclusione è prevista al termine dell'anno 2023. Successivamente si procederà a formalizzare la "liquidazione della società".
AMSEF SRL	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	Nel corso del 2023, a conclusione dell'operazione di fusione per incorporazione inversa di Holding Ferrara Servizi in Ferrara Tua, si prevede la cessione di una quota di maggioranza della società direttamente in capo al Comune di Ferrara.
ATC SPA in liquidazione	Liquidazione della società	Si conferma la razionalizzazione, in continuità con gli anni precedenti, in attesa della chiusura e scioglimento della società a cura del liquidatore, avviata nell'anno 2014.

RILEVATA la necessità che i Dirigenti ed i servizi competenti predispongano le procedure amministrative necessarie per dare attuazione agli indirizzi oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione con riferimento alla coerenza degli atti di razionalizzazione rispetto alla normativa recata dal D.Lgs. n. 175/2016 (deliberazione n. 3/2018 Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna);

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente espressi dal Direttore Generale proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

SENTITA la competente Commissione Consiliare di controllo dei servizi pubblici locali e delle partecipazioni societarie;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa ed in attuazione dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute dal Comune, direttamente ed indirettamente, alla data del 31 dicembre 2021, così come riportata nell'"Allegato A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la *Relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione adottate nel 2022* ("Allegato B") e la *Relazione Tecnica al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie* di cui all'"Allegato C" alla presente deliberazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di procedere, conseguentemente, per i motivi in parte narrativa indicati, alla programmazione delle seguenti azioni di razionalizzazione nell'anno 2023:

SOCIETÀ	AZIONE PREVISTA	MOTIVAZIONE – MODALITÀ - TEMPISTICHE
HERA Spa	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	Nel corso del 2023 l'Amministrazione, sulla base di analisi costi-benefici, e valutate le condizioni di mercato, potrà dare mandato al management di Holding Ferrara Servizi Srl per l'alienazione delle azioni "libere" in Hera SpA, senza indebolire il peso nella governance del Patto di Sindacato e di Voto (validità 01.07.2021-30.06.2024), al fine di avviare nuovi importanti investimenti finalizzati allo sviluppo della Città.
HOLDING FERRARA SERVIZI SPA	Razionalizzazione Fusione per incorporazione	Si prevede la conclusione del percorso di revisione del sistema di governance delle società partecipate avviato nell'anno 2022, volto alla creazione di una multiutility, che si è concretizzato nell'operazione di fusione per incorporazione inversa di Holding Ferrara Servizi in Ferrara Tua.
FERRARA FIERE CONGRESSI SRL	Liquidazione della società	A seguito del percorso avviato nel corso 2022, che ha visto la costituzione della nuova società Ferrara Expo Srl, tenuto conto, inoltre, dei contratti e delle convezioni con enti terzi in essere, si prevede di proseguire nelle attività di gestione volte alla riduzione dell'indebitamento pregresso e al recupero dei crediti, la cui conclusione è prevista al termine dell'anno 2023. Successivamente si procederà a formalizzare la "liquidazione della società".
AMSEF SRL	Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	Nel corso del 2023, a conclusione dell'operazione di fusione per incorporazione inversa di Holding Ferrara Servizi in Ferrara Tua, si prevede la cessione di una quota di maggioranza della società direttamente in capo al Comune di Ferrara.

ATC SPA in liquidazione	Liquidazione della società	Si conferma la razionalizzazione, in continuità con gli anni precedenti, in attesa della chiusura e scioglimento della società a cura del liquidatore, avviata nell'anno 2014.
--------------------------------	----------------------------	--

- 4) di dare, conseguentemente, mandato al management di Holding Ferrara Servizi SpA e, al termine del processo di fusione per incorporazione, alla società Ferrara Tua Spa di avviare le azioni previste nel presente atto deliberativo;
- 5) di dare indirizzo ai Dirigenti ed i Responsabili di servizio affinché, per quanto di competenza, predispongano le procedure amministrative più adeguate per dare attuazione alle misure di razionalizzazione programmate e secondo i tempi sopra indicati;
- 6) di comunicare l'esito dell'analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., a norma di quanto previsto dall'art. 20, co. 3 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- 7) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 20, co. 3 T.U.S.P.;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
- 9) di individuare il Direttore Generale Avv. Sandro Mazzatorta quale responsabile del procedimento;
- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000 stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE
Sandro Mazzatorta / INFOCERT SPA